

Codice A1714A

D.D. 26 giugno 2025, n. 526

Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP 2023-2027). Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio - economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra - aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Accertamento minori risorse utilizzate per euro 2.



ATTO DD 526/A1714A/2025

DEL 26/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC 2023–2027 (PSP 2023-2027). Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023–2027). Bando SRD07.7/1/2024 intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio – economico delle aree rurali Azione 7 – Infrastrutture irrigue extra – aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Accertamento minori risorse utilizzate per euro 2.000.000,00.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013.
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";

- VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP 2023-2027) approvato dalla Commissione Europea il 2 dicembre 2022, così come modificato da ultimo con decisione C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024, e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;

- il PSP 2023-2027 è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- la Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024 recante l'oggetto "*Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea*

C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione di quello di cui alla DGR n. 27- 740 del 20 novembre 2023”, prevede, tra l’altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell’allegato del CSR della Regione Piemonte, per l’anno 2024 è prevista l’apertura dell’intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata (SRD07.7/1/2024);

- il PSP 2023-2027 fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale.

- la D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024 che, con riferimento al PSP 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, tra l’altro, ha:

- approvato, come da rispettivi allegati della deliberazione medesima;
- gli indirizzi operativi riguardanti il Bando SRD07.7/1/2024 per l’ammissione ai finanziamenti previsti dall’intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali;
- i procedimenti amministrativi che integrano l’allegato A) della DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621;
- destinato al suddetto bando SRD07.7/1/2024 euro 10.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 4.070.000,00 di quota di cofinanziamento europeo (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata), euro 4.151.000,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata), euro 1.779.000,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata);
- dato atto che la quota di cofinanziamento regionale di euro 1.779.000,00 trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 282/2026 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2026 - utilizzato fino alla concorrenza che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
- stabilito che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio e/o eventuali risorse aggiuntive saranno utilizzate a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;
- demandato alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura”, l’adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

- la DD 420/A1714A/2024 del 27/05/2024 ha approvato, in applicazione alla D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024, il Bando SRD07.7/1/2024 relativo ai finanziamenti previsti dall’operazione SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l’agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali” - Azione 7 “Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata”;

- la DD 727/A1714A/2024 del 23/09/2024 “Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027.

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 intervento SRD07- Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Rettifiche al Bando SRD07.7/1/2024”;

- la DD 958/A1714A/2024 del 05/12/2024 “Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 intervento SRD07- Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Riapertura termini per la presentazione delle domande del Bando SRD07.7/1/2024, approvato con Determinazione Dirigenziale 420/A1714A/2024 del 27/05/2024 e modificato con Determinazione Dirigenziale 727/A1714A/2024 del 23/09/2024”.

Considerato che:

- sono pervenute al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, n. 8 domande di sostegno per il Bando SRD07.7/1/2024 intervento SRD07- Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata entro il 27/12/2024, scadenza del Bando in oggetto;

- con DD 479 del 13/06/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno per il suddetto Bando SRD07.7/1/2024 intervento SRD07- Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata.

Tenuto conto che, a seguito di una puntuale verifica delle condizioni di ammissibilità e valorizzazione del punteggio, la DD 479 del 13/06/2025 ha approvato la graduatoria definitiva ammettendo n. 4 domande di sostegno, ritenute idonee e finanziabili per una spesa complessiva di euro 7.678.677,78;

dato atto che la D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024 sono stati destinati euro 10.000.000,00 al Bando SRD07.7/01/2024, di spesa pubblica cofinanziata, di cui:

- euro 4.070.000,00 pari al 40,70% di quota di cofinanziamento europeo
- euro 4.151.000,00 pari al 41,51% di quota di cofinanziamento statale
- euro 1.779.000,00 pari al 17,79% di quota di cofinanziamento regionale.

Verificata, dalla procedura informatica “cruscotto bandi” – sezione “economie” che le minori risorse utilizzate corrispondono ad euro 2.321.322,22;

sentita l'AdG che, in considerazione della tempistica di modifica del quadro finanziario e dei tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali connessi all'intervento SRD07.7, ha manifestato la disponibilità ad individuare soluzioni per la copertura di eventuali esigenze di ulteriori risorse finanziarie che, in seguito alla fase di pubblicazione della graduatoria di cui alla DD 479 del 13/06/2025, dovessero emergere nei mesi seguenti; tali risorse trovano copertura in ulteriori economie che con ogni probabilità si genereranno anche in relazione alla conclusione del Piano di Sviluppo rurale 2023 – 2027.

Dato atto che da una ricognizione effettuata in data 26 giugno 2024 con la procedura informatica “cruscotto bandi” del CSR le risorse resesi disponibili sul Bando SRD07.7/01/2024 al termine del

processo istruttorio sono di euro 2.321.322,22;

Ritenuto opportuno, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno di cui al Bando SRD07.7/1/2024, accertare il minore utilizzo delle risorse destinate per il medesimo Bando, per euro 2.000.000,00, tenuto conto della necessità di riservare € 321.322,22 per eventuali integrazioni istruttorie e contenziosi

Dato atto che le minori spese sono composte come segue:

Intervento	Bando	TOTALE minori risorse finanziarie utilizzate	QUOTA FEASR (40,70% del totale)	QUOTA Stato (41,51% del totale)	QUOTA Regione Piemonte (17,79% del totale)
SRD07	SRD07.7/1/2024	€ 2.000.000,00	€ 814.000,00	€ 830.200,00	€ 355.800,00

In riferimento alla quota della Regione Piemonte:

- euro 355.800 del bando SRD07.7/1/2024 fanno riferimento all'impegno n. 282/2026 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2026

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto il presente provvedimento amministrativo si limita ad accertare delle minori spese.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

di accertare, a seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno di cui al Bando SRD07.7/1/2024, il minore utilizzo delle risorse destinate per il medesimo Bando, per euro 2.000.000,00 composte come segue:

Intervento	Bando	TOTALE minori risorse finanziarie utilizzate	QUOTA FEASR (40,70% del totale)	QUOTA Stato (41,51% del totale)	QUOTA Regione Piemonte (17,79% del totale)
SRD07	SRD07.7/1/2024	€ 2.000.000,00	€ 814.000,00	€ 830.200,00	€ 355.800,00

In riferimento alla quota della Regione Piemonte: euro 355.800 del bando SRD07.7/1/2024 fanno riferimento all'impegno n. 282/2026 sul capitolo di spesa 219010/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2026

di stabilire che, in considerazione della tempistica di modifica del quadro finanziario e dei tempi di realizzazione degli interventi infrastrutturali connessi all'intervento SRD07, le eventuali esigenze di ulteriori risorse finanziarie che, in seguito alla fase di pubblicazione della graduatoria di cui alla DD 479 del 13/06/2025, dovessero emergere potrebbero trovare copertura in ulteriori economie che con ogni probabilità si genereranno anche in relazione alla conclusione del Piano di Sviluppo rurale 2023 – 2027.

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino